

Da Fondimpresa 65,5 milioni per formare lavoratori in cig

Politiche attive

Pronto il nuovo Avviso Aurelio Regina: formazione decisiva per l'occupabilità

Claudio Tucci

Da Fondimpresa pronti 65,5 milioni per formare lavoratori in cassa integrazione. Dopo la pubblicazione del decreto Mef-Lavoro - che restituisce la prima annualità (120 milioni) del prelievo forzoso operato, da quasi un decennio, a danno dei Fondi interprofessionali - arriva in tempi record il piano per investire le risorse. È contenuto nel nuovo Avviso, il n. 3 del 2023, che finanzia percorsi rivolti ai lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale, che verrà illustrato domani in un evento in Lombardia.

«Non vedo in giro nemici della formazione - ha dichiarato il presidente di Fondimpresa, Aurelio Regina -. Vedo risorse che non bastano e a volte la difficoltà di comprendere le reali necessità e di assecondare i cambiamenti. Quello della non sufficiente disponibilità di risorse è un limite che deve necessariamente essere superato se si intende supportare il tessuto industriale del Paese e favorire l'occupazione, dedicando risorse e formando tutti coloro che devono essere collocati o ricollocati».

I piani formativi devono riguardare interventi di formazione legati all'incremento delle competenze dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti ed in particolare a percorsi di upskilling e/o reskilling (al termine sarà rilasciata un'attestazione degli apprendimenti acquisiti, trasparente e spendibile sul lavoro). Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i piani formativi le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto

del piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa (che il più grande fondo interprofessionale voluto da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil); ma anche gli enti già iscritti nell'elenco dei soggetti proponenti qualificati da Fondimpresa. Le domande di finanziamento dovranno pervenire a Fondimpresa a partire dalle ore 9 del 12 settembre e fino alle ore 13 del 1° febbraio 2024.

«La sfida del futuro - ha aggiunto Annamaria Trovò, vicepresidente di Fondimpresa - si vince rendendo disponibile la formazione sempre. La vita delle persone non è più divisa nelle varie fasi dello studio, del lavoro e della pensione, bisogna assecondare il cambiamento e accompagnarlo. Altrimenti si resta esclusi, si resta fermi al palo. Vale per ogni lavoratore, vale per le imprese. La sfida si vince facendo formazione, specie quando bisogna attrezzarsi per affrontare un cambiamento come la cassa integrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA